

«E' aumentata la gravità degli episodi»

Fenomeno in aumento

«Il fenomeno della violenza registrata sui luoghi di lavoro è tutt'altro che in calo. Anzi, dal 2017 abbiamo registrato diverse segnalazioni»

Vittima 'tipo'

«Non c'è una categoria professionale specifica che viene colpita da questi episodi. Le vittime sono in egual misura capi e sottoposti»

Il servizio

Lo sportello d'ascolto stress lavoro correlato e contro le molestie nei luoghi di lavoro è un servizio offerto dal sindacato Cisl dal 2017

Problemi ferraresi

«La maggior parte dei problemi riguardano i rapporti tra i colleghi. In linea di massima le donne sono più crudeli»

I colleghi

«I colleghi sono omertosi e non si schierano, se non all'apparenza, dalla parte delle vittime per paura»



ESPERTA Cristina Biancardi, responsabile del punto d'ascolto Cisl

ti. A galla salgono prima le questioni di disagio».

Lo sportello riesce a risolvere questo tipo di situazioni?

«Dipende molto dalla volontà di chi chiede aiuto, affidandosi ai sindacati per avviare una soluzione con l'azienda e alle autorità. Alcune partono ma non si concludono, ma in bassissima percentuale. Quando una persona arriva allo sportello è talmente esasperata che vuole risolvere la sua situazione, così nella stragrande maggioranza dei casi gli iter si concludono».

Quali sono i maggiori problemi che emergono a Ferrara?

«La maggior parte riguarda problemi tra colleghi. E le più crudeli sono le donne, che usano tra loro una violenza molto più sottile e logorante rispetto agli uomini. Si delegittimano le colleghe, che vengono relegate in un angolo, per gelosia o per questioni di carriera».

E i colleghi?

«Sono omertosi e non si schierano dalla parte della vittima. Magari lo fanno a parole, ma quando si arriva al dunque per denunciare negano, spesso per paura di diventare a loro volta vittime o per ripercussioni sul lavoro».

Anja Rossi

giore dei modi, e che vengono criticate e umiliate davanti ai colleghi».

La violenza sessuale, quindi, non è la peggiore tra le azioni possibili?

«Si parla spesso di violenza sessuale perché è la tipologia più eclatante, ma allo sportello non si è ancora rivolto nessuno per questo tipo di molestie e violenze. Molte volte questo tipo di violenza non emerge subito, sono azioni che si possono associare ad altre già preesistenti».

Chi è la vittima 'tipo' per le molestie e le violenze sul lavoro?

«Ci sono molti luoghi comuni, ma la violenza non colpisce una categoria professionale specifica, come si potrebbe immaginare. L'esperienza fa capire che possono essere presi di mira sia il sottoposto che il dirigente, che un attimo prima

L'intervista a Cristina Biancardi, responsabile del punto d'ascolto per lo stress sul lavoro avviato dal sindacato Cisl nel 2017

VIOLENZE e molestie sul posto di lavoro a Ferrara, le più perfide sono le donne, che spesso rendono impossibile vita alle colleghe in ufficio. E gli altri? Vige l'omertà. È il quadro che emerge da Cristina Biancardi, responsabile dello Sportello d'ascolto stress lavoro correlato e contro le molestie nei luoghi di lavoro di Cisl, attivo dal 2017.

Com'è la situazione ferrarese?

«Da quando lo sportello è attivo, più di un centinaio di persone sono venute a chiedere supporto. E negli ultimi due anni è aumentata in modo esponenziale la gravità delle azioni denunciate».

Qual è l'azione più grave riscontrata?

«Quella vessatoria, molto pesante: persone il cui lavoro viene di colpo demansionato, spesso nel peg-